

IL VICINO

COMPENSORIO

Aprile tra turismo, eventi culturali e iniziative sociali

FOCUS

Quanto è vecchia la macchina elettrica?

ORVIETO NASCOSTA

I delitti della Cava

ITINERARY

Vietri sul Mare

FENOMENO

I pali che reggono Venezia

VICINO AGLI STUDENTI

- I.C. Orvieto-Montecchio
- I.C. Orvieto-Baschi
- I. Tecnico Agrario "F.lli Agosti"
- I.I.S.T. Majorana-Maitani



le RUBRICHE

- Il Voio
- Gli Amici di Charlie
- La psicologa risponde
- L'Albero di Antonia
- La ginnastica artistica a Orvieto
- Medicina estetica rigenerativa
- Eccellenza dentale ad Orvieto
- Podologia Integrata
- Al servizio della salute
- Protezione Civile di Orvieto
- Studio Life
- Cooperativa S. Antonio Abate
- Lenza Orvietana

INSERTO

Abbadia Medica Orvieto

#ILVICINOCERCAARTISTA

IL VICINO CERCA "ARTISTI" - ANCHE TU IN COPERTINA - manda la tua opera a: info@ilvicino.it

ORSOLINI

Dal 1880 Cultura della Casa

Per la tua casa

5000€

DI SCONTO

Bagni e Pavimenti
Cucine e Arredamento
Porte e Infissi

Prenota la tua visita su ORSOLINI.IT

Sconto applicabile per una spesa minima di € 6.000 IVA inclusa.
Non cumulabile con altre offerte in corso. Valido fino al 17 Maggio 2026.



altarocca
WINE RESORT

REGALATI UN MODO DIVERSO
DI VIVERE LA NATURA
ENJOY THE NATURE
IN A DIFFERENT WAY

IL BUON VINO È FRUTTO DEL LAVORO
DELLA DEDIZIONE E DEI TALENTI DELLE PERSONE
IL RISULTATO DELLA COMBINAZIONE DI TANTI FATTORI
ESTRO
PERSONALITÀ
ABILITÀ AGRONOMICHE
ED ENOLOGICHE
ESPERIENZA
BUONA SORTE

GOOD WINE IS THE FRUIT OF HARD WORK
DEDICATION AND TALENTED PEOPLE
IT IS THE RESULT OF A COMBINATION OF MANY FACTORS
INSPIRATION
PERSONALITY
AGRONOMIC AND ENOLOGICAL SKILLS
EXPERIENCE
GOOD FORTUNE



UNA TERRA GENEROSA
RICCA DI NATURALI FONTI D'ACQUA
CHE SPINGONO LA VITE
A CERCARE NEI SUOLI PIÙ PROFONDI
IL GIUSTO APPORTO NUTRITIVO
ESSENZIALE PER OFFRIRE
UN FRUTTO DI ELEVATA QUALITÀ

A GENEROUS LAND
RICH IN NATURAL WATER SOURCES
THAT MOTIVATE THE VINE
TO SEEK IN THE DEEPEST LAYER OF SOIL
THE PERFECT RATIO OF ESSENTIAL NUTRIENTS
TO DELIVER
A SUPERIOR QUALITY FRUIT



LA NUOVA LINEA COSMETICA NATURALE
TRA OLIVETI E VIGNETI
ALTAROCCA WINE SPA
NASCE DALLA VOLONTÀ
DI RISPETTARE L'UOMO E L'AMBIENTE IN CUI VIVIAMO
CON PRODOTTI PULITI E SOSTENIBILI
ED È IL RISULTATO
DI UNA COLLAUDATA COMBINAZIONE COSMETICA
TRA NATURA E SCIENZA FARMACOLOGICA

THE NEW LINE OF NATURAL SKINCARE
AMONG OLIVE GROVES AND VINEYARDS
ALTAROCCA WINE SPA
WAS CREATED WITH A DESIRE
TO RESPECT MAN AND THE ENVIRONMENT IN WHICH WE LIVE
OUR TESTED FORMULA
FOR CLEAN SUSTAINABLE PRODUCTS
IS A COSMETIC COMBINATION
OF NATURE AND PHARMACOLOGICAL SCIENCE



altarocca
WINE SPA



Vivi diVino



Altarocca Oil Mill



Natural Skincare

Altarocca Wine Resort | Rocca Ripeseana, 62 | 05018 Orvieto (TR) | Italy
Tel +39 0763 344 210 | +39 0763 393 437 | +39 0763 617291 | info@altaroccapwineresort.com | www.altaroccapwineresort.com

#altaroccapwineresort



CENTRO CUCINE STOSA

- SHOWROOM DI 10.000 MQ
- CONSULENZA DI ARREDATORI ESPERTI
- PROGETTAZIONE E RILIEVO MISURE GRATUITO
- REALTÀ VIRTUALE/3D
- CONSULENZA FISCALE E FINANZIARIA GRATUITA
- TRASPORTO E MONTAGGIO GRATUITI
- ASSISTENZA POST VENDITA



TEL. 0761827011
S.S. CASSIA KM 93.800
MONTEFISCONE (VITERBO)

SOMMARIO

Comprensorio

6



Focus

25



Itinerary

27



InfoSalute

28



Fenomeno

35



Mondo

36



InfoMotori

38



IL VICINO

Direttore responsabile
Sergio Cesarini

Editore
Easymedia srl

Redazione
Lorenzo Grasso, Leandro Tortolini,
Silvia Angeli, Damiano Bellocchio,
Cristina Dini, Letizia Baciarello,
Claudio Dini.

Progetto grafico e impaginazione
Silvia Angeli

Stampa Graffietti Montefiascone (VT)
Registrazione al Tribunale di Terni
n°4 del 29.07.05

rivista.ilvicino.it - info@ilvicino.it

Per la pubblicità
IL VICINO PUBBLICITARIA
0763.393024

COMPENSIORIO

UN APRILE TRA TURISMO, EVENTI CULTURALI E INIZIATIVE SOCIALI.

Aprile a Orvieto è stato un mese piuttosto movimentato, tra eventi, iniziative locali e qualche novità sul fronte cittadino.

Le festività pasquali hanno portato in città un buon afflusso di visitatori, con il centro storico più frequentato del solito. Le celebrazioni religiose si sono svolte regolarmente e hanno registrato una partecipazione significativa, soprattutto nei giorni principali.

Sul piano culturale, si sono svolti diversi appuntamenti tra mostre, incontri e visite guidate, senza grandi novità ma con una partecipazione costante. Alcune iniziative hanno cercato di coinvolgere anche un pubblico più giovane, con risultati discreti.

Le associazioni del territorio hanno organizzato attività legate al sociale e all'ambiente, tra cui giornate di volontariato e interventi di pulizia urbana. Si tratta di iniziative ormai ricorrenti, che continuano a raccogliere adesioni.

Dal punto di vista economico, il periodo festivo ha dato una spinta alle attività legate al turismo e alla ristorazione. Alcuni esercizi hanno segnalato un aumento della clientela rispetto ai mesi precedenti, anche se resta una certa cautela sulle prospettive a lungo termine.

Per quanto riguarda la città, sono proseguiti alcuni lavori pubblici già avviati, con interventi su strade e spazi urbani. Non sono mancati però i disagi legati a cantieri e viabilità.

In sintesi, aprile è stato un mese senza particolari picchi, ma nel complesso attivo, in linea con il periodo primaverile e con le dinamiche tipiche della città.



{ parla con il Vicino } info@ilvicino.it



EVENTI
FIERE
MANIFESTAZIONI
MOSTRE
INAUGURAZIONI
ALLESTIMENTO VETRINE
SVENDITE
CONVEGNI
CONCERTI
E ALTRO ANCORA!

**NOLEGGIO
DISPLAY A LED**



Offriamo varie possibilità di formato per tutte le esigenze. Inoltre forniamo servizio di installazione e supporto tecnico. **PREVENTIVI PERSONALIZZATI PER OGNI RICHIESTA.**



IL VICINO PUBBLICITARIA

0763.393024

335.1242981

via A. Costanzi 98 Orvieto (TR)
info@ilvicino.it

POESIA *dal Vicino*

Una piccola raccolta di poesie dai nostri "vicini poeti".

ER MI BABBO

di Fiorella Possieri
Oggi me va del mi babbo, in romanesco papà, una figura base che nessun fijo potrà mai dimenticare. Un omo mite, bono, amorevole sempre calmo, disponibile e ragionevole. Non ha mai alzato le mani su di me se non per una carezza lasciandomi di lui una scia d'infinita tenerezza. Mi incitava e stimolava sempre senza farmelo mai pesare così, ad esempio, è riuscito con astuzia ad insegnarmi a nuotare.

Mi teneva a galla allungando le sue braccia sotto la mia schiena e piano piano, zitto zitto me le allontanava appena. Il trucco funzionò, io m'ero rilassata ero finalmente capace, la paura dell'acqua era sparita e lo abbracciai grata. Oltretutto m'ha avvicinato al mondo delle parole crociate Indovinando insieme soluzioni a tonnellate. M'ha fatto apprezzà l'onesta, la bontà, l'umiltà ma sopra ogni cosa il rispetto essendo Tu un buon padre affettuoso e retto. Me sarebbe piaciuto vedette invecchià mentre leggeri un giornale sul tuo morbido sofà. Potè accarezzà la tua testa bianca e riuscire ad accende con un sorriso la tua faccia stanca. Tè me sei andato via troppo presto... e così, insieme ai miei ricordi, son qui che resto a pensarti con amore smisurato caro mio genitore adorato. Da lassù o, ovunque tu sia, so che mi vedi e mi sei vicino mentre t'osservo con gli occhi umidi accarezzando la tua foto incorniciata sul mi comodino.

L'ultima cosa che te vojo di è che avrei sperato che seguissi le mie fije nel crescere e nello sviluppà... ma so convinta che le proteggi lo stesso con affetto dall'aldilà. Staje vicino babbo mio e non faje manca niente, che possano vivere felici e volare al di sopra delle cattiverie di tanta "brava gente!"

QUELLI DEL CAMPEGGIO SELVAGGIO

di Tonino Cristiano

Diciamo, Ennio, che siamo ancora quelli di allora. Quelli del campeggio selvaggio di quarantacinque anni fa, qui a Castiglione della Pescaia, con la tenda presa in affitto, senza macchina e con pochi soldi. Quelli con la camicia militare spennellata con la vernice di vari colori, da hippie di terza mano, ma liberi e felici, come sognavamo. Ed ora, aspettando Andrea, davanti al ristorante "Da Antonietta" che allora noi mai avremmo potuto permetterci, passeggiò con Adriana lungo il porto-canale dove ci sono ancora i borberetti di allora. E ricordo la foto in bianco e nero con me seduto sopra uno di questi, con i brutti occhiali scuri della Mutua e i capelli al vento. Ed ora il ciuffo è nascosto sotto traccia e la foto giace in un cassetto.

Donazione monitor multiparametrico al reparto della Pediatria di Orvieto.



Il reparto di Pediatria dell'Ospedale "Santa Maria della Stella" di Orvieto, diretto dalla dottoressa Maria Greca Magnolia, ha ricevuto in data 13 marzo 2026 una nuova importante donazione: un monitor multiparametrico modello Aquarius.

Questo strumento avanzato permette il monitoraggio costante dei parametri vitali (ECG, frequenza cardiaca, respiro, pressione arteriosa, pulsossimetria, indice di perfusione, frequenza pleiografica, temperatura).

La donazione è stata possi-

bile grazie alla generosità del gruppo di preghiera Padre Pio Madonna della Cava di Orvieto.

Alla cerimonia di consegna erano presenti, oltre ai professionisti della struttura, i rappresentanti dell'Associazione guidata dal capogruppo signor Giacomo Gusmano, Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana, accompagnato dalla moglie Carla e dalle signore Argia Graziani, Annalisa Lisei, Irene Criccomoro, Laura Zappitelli.

AFFITTASI

AFFITTASI LOCALE AL PIANO TERRA

USO UFFICIO/COMMERCIALE [95mq]

ampio ingresso, 2 vani e bagno.

Via dei Vasari n.7
Loc. Bardano - Orvieto

0763 393024

Acqua per scopi agricoli.

"Grazie all'impegno e al lavoro costante di Afor per rendere sempre più efficiente l'erogazione dei servizi di fornitura di acqua a scopo irriguo, oltre 1600 agricoltori e imprese agricole dell'Alta Umbria e del Trasimeno beneficeranno di una riduzione del 10 per cento circa al momento del saldo sui consuntivi relativi al servizio di irrigazione della campagna 2025". Ad annunciarlo l'assessora regionale all'Agricoltura, Simona Meloni, che, sulla base delle informazioni di Afor, l'Agenzia forestale regionale guidata dall'amministratore unico Oriano Anastasi che gestisce la fornitura di acqua a scopo irriguo in agricoltura in queste aree dell'Umbria, sottolinea come "questo risultato sia il frutto di un lavoro serio di contenimento delle spese di gestione e di effi-

cientamento del servizio, che ha consentito di abbassare il costo dell'acqua irrigua da 0,24 euro a 0,21 euro per metro cubo". La riduzione si tradurrà, in concreto, in uno sconto di circa il 10 per cento rispetto a quanto previsto nei contratti di fornitura sottoscritti per la campagna 2025, sconto che sarà applicato direttamente al momento del saldo. I beneficiari del provvedimento sono 1651 agricoltori e imprese agricole dell'Alta Umbria e del Trasimeno che usufruiscono del servizio irriguo garantito da Afor, attività che nel resto della regione è invece svolta dai consorzi di bonifica. "Parliamo di un segnale importante - evidenzia Meloni - perché arriva in una fase complessa per il mondo agricolo, stretto tra aumento dei

costi di produzione, cambiamenti climatici e necessità di restare competitivo. Ridurre il costo dell'acqua per uso irriguo significa sostenere in modo concreto il lavoro delle imprese agricole e riconoscere il valore strategico di un settore che presidia il territorio, produce qualità e genera economia". "Questa riduzione - aggiunge l'assessora - dimostra che quando la pubblica amministrazione lavora bene, efficiente la spesa e mette al centro i bisogni reali delle imprese, i risultati arrivano e diventano tangibili. È questa la linea che stiamo portando avanti come Regione: non annunci, ma scelte utili, capaci di alleggerire i costi per le aziende e accompagnare il sistema agricolo in una fase di grandi trasformazioni".

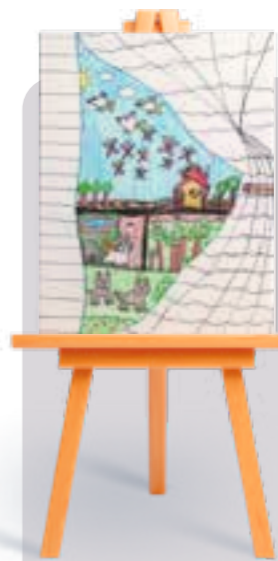
Assessorato e Afor evidenziano infine che il provvedimento rappresenta un risultato concreto di un lavoro orientato a rafforzare qualità ed efficienza dei servizi destinati al comparto agricolo, con l'obiettivo di garantire risposte sempre più puntuali a uno dei settori chiave dell'economia regionale.

Il provvedimento, che conta su un fondo rotativo, prevede finanziamenti a tasso zero per progetti di investimento di imprese costituite in maggioranza da giovani con meno di 35 anni, nate non prima di dodici mesi dalla presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni. Le risorse andranno a coprire il 75 per cento dei costi di investimento per un importo massimo di 66 mila euro a progetto ammesso.

Occupazione giovanile: da "g.r." 660 mila euro per nuove imprese.

Il provvedimento, che si basa su un fondo rotativo, prevede la concessione di finanziamenti a tasso zero destinati a progetti di investimento presentati da imprese costituite in maggioranza da giovani under 35, purché nate non prima di dodici mesi dalla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni. Le risorse stanziare sono finalizzate a coprire fino al 75 per cento dei costi complessivi di investimento, per un importo massimo pari a 66 mila euro per ciascun progetto ammesso. L'obiettivo dell'intervento è quello di favorire concretamente l'avvio e il consolidamento di nuove iniziative imprenditoriali giovanili, sostenendo le fasi iniziali di attività che spesso risultano le più complesse dal punto di vista finanziario. In questo modo si intende agevolare l'accesso al credito e ridurre le barriere economiche all'ingresso nel mercato. "Negli ultimi anni - ha ricordato l'assessore Riommi - la legge 12 è stata oggetto di modifiche normative che han-

no ulteriormente migliorato l'efficacia di questo strumento, in particolare per quanto riguarda l'accesso alle fidejussioni che bloccavano le imprese costituite da giovani, donne, cassaintegrati e fruitori di ammortizzatori sociali in deroga nell'ottenimento dei finanziamenti. La legge - ha proseguito Riommi - conferma la sua efficacia per realizzare condizioni idonee alla nascita di imprese che sono fondamentali per lo sviluppo dell'economia regionale e per la creazione di nuovi posti di lavoro, come testimoniano le oltre 50 domande di finanziamento pervenute solo con l'ultimo bando. Le risorse assegnate dalla Giunta, che rappresentano un ulteriore elemento di propulsione a sostegno di nuove iniziative imprenditoriali giovanili - ha concluso l'assessore -, serviranno a finanziare le domande presentate dal primo febbraio al prossimo 31 maggio 2014, contribuendo così a rafforzare il tessuto produttivo locale e a incentivare l'occupazione giovanile sul territorio."



in COPERTINA

L'artista in copertina è **Giulio, classe 5C, Scuola Primaria Sette Martiri - Ciconia:**

Titolo dell'opera, "**Ben venga Maggio!**"
Tratto da una celebre frase contenuta all'interno della Canzone del Cantamaggio. Il disegno è il vincitore del concorso bandito dalla Parrocchia Maria Santissima Madre della Chiesa di Ciconia per la Scuola Primaria sette Martiri classi 4° e 5°, riguardante la festività del Cantamaggio Orvietano. Come richiesto dalle specifiche del bando di concorso, il disegno rappresenta l'arrivo della primavera nella campagna Orvietana. "Con un delicato gesto dato da sole due dita della mano destra, l'osservatore scorge da dietro una tendina l'arrivo della tanta attesa primavera dopo il lungo e malinconico inverno".



Il Vicino cerca "artisti"!!!

Dipingi, ami la fotografia, disegni, ti diverti con matite e carboncini,...
ANCHE TU IN COPERTINA!
il tema lo decidi tu! manda ciò che più ti piace a info@ilvicino.it

#ilvicinocercaartista



Facciamo crescere la ginnastica artistica ad Orvieto!!!

L'ASD GYMNASTIC Orvieto dal 2018 si impegna a far crescere la ginnastica artistica sul territorio orvietano!!! Un sogno che sta divenendo realtà, giorno dopo giorno, anno dopo anno, investendo su attrezzature e lavorando con passione e dedizione.

Benefici psicologici

AUTOSTIMA: Riuscire, pian piano, dopo un po' di allenamento, a svolgere un esercizio o a fare correttamente una ruota è raggiungere un piccolo grande traguardo. Ogni bambino, dopo un po' di pratica, può imparare a fare cose nuove e vedere con i propri occhi che è in grado di migliorarsi e raggiungere obiettivi più alti. Questo contribuisce a rafforzare l'autostima e avere una percezione positiva di sé

CONCENTRAZIONE: Lo svolgimento degli esercizi richiede precisione affinché i movimenti siano fluidi ed esteticamente gradevoli. Le prove agli attrezzi necessitano di molta concentrazione per non sbagliare e rischiare di cadere, o comunque di svolgere male la prova. La concentrazione è quindi un requisito essenziale in questa disciplina, e la si acquisisce man mano che ci si allena, imparando a focalizzarsi sugli obiettivi e sul proprio rapporto mente-corpo. Questa capacità ha dei sicuri risvolti positivi in ogni ambito della vita, primo tra tutti quello dello studio

CORAGGIO: Chi pratica una disciplina come la ginnastica si trova ad affrontare i propri timori e ad imparare a gestire la paura e l'ansia.

Queste qualità sono di grande importanza nella vita e un sicuro vantaggio per chi le riesce a sviluppare;

FARE SQUADRA: Apparentemente, la ginnastica artistica potrebbe sembrare una disciplina che coinvolge gli atleti singolarmente. Non è così. In genere, chi pratica questo sport lo fa in squadra, nonostante gli esercizi vengano svolti dal singolo. Il senso di appartenenza al gruppo si rafforza, così come la capacità di essere solidali e di prendere parte alle vicende di chi ci sta accanto. La squadra sostiene e sprona gli atleti perché diano il meglio, li consola quando qualcosa va storto e li accompagna nella crescita sia umana che sportiva;

SANA COMPETIZIONE: gli atleti sono costantemente stimolati a dare il loro massimo verso un costruttivo superamento dei propri limiti fisici e mentali.

Come è emerso da questa rapida analisi dei benefici che la ginnastica artistica possiede, questa disciplina si presta davvero ad essere praticata fin dalla più tenera età.



A.S.D GYMNASTIC ORVIETO
Per Info: Roberta 320 1929475 Susanna 331 8623302

Integrazione socio lavorativa giovani disabili: da regione umbria 250 mila euro.

Nella sede dell'Anci di Perugia, su iniziativa dell'assessore Casciari, si è svolto nei giorni scorsi, un incontro tra i dirigenti della Regione Umbria e i rappresentanti dei Comuni capofila di Zona sociale, finalizzato ad illustrare le finalità del progetto sperimentale ai Comuni e stabilire i tempi e le modalità di trasferimento delle risorse e di avvio degli stage formativi.

"L'inclusione sociale, scolastica e lavorativa delle persone con disabilità - ha spiegato l'assessore illustrando il progetto regionale - rappresenta un passaggio fondamentale in una fase particolarmente delicata che segna il passaggio dal mondo della scuola a quello degli adulti e dell'occupazione, incoraggiando così anche lo sviluppo della consapevolezza delle proprie capacità e favorire l'avvio al mondo del lavoro".

L'assessore ha quindi evidenziato l'aumento del numero degli alunni con disabilità inseriti nelle scuole di ogni ordine e grado dell'Umbria: "Si è passati dai 2.414 allievi nell'anno scolastico 2010/2011 ai 2.570 nell'anno scolastico 2011/2012 fino ai 2.698 nell'anno scolastico 2012/2013. Un aumento - ha aggiunto - che si inserisce in un contesto generale di 'sofferenza' per la scuola". "Attraverso il protocollo - ha detto - vogliamo integrare i percorsi già esistenti offerti dai Servizi comunali di accom-

pagnamento al lavoro ("Sal"), proponendo la creazione di una rete per rendere ancora più saldo il legame fra scuola, territorio, bisogni e diritti dei giovani con disabilità e delle loro famiglie. Passaggio questo, nodale al sostegno e all'accompagnamento alla vita adulta lavorativa - ha aggiunto - e decisivo affinché le persone con disabilità non cadano nell'isolamento o perdano l'autonomia e le competenze che hanno acquisito nel percorso educativo".



"Avviarsi al lavoro in un ambito già conosciuto, come quello scolastico, rende più agevole il passaggio e rafforzerà quelle azioni che già vengono compiute in questa direzione. In seguito al protocollo d'intesa - ha concluso l'assessore Casciari - saranno strutturati in via sperimentale nelle scuole, percorsi di integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità. Sarà anche individuato un gruppo di lavoro tra Regione, ai Comuni, Asl e Ufficio scolastico regionale al quale sarà affidata la verifica e la standardizzazione dei modelli progettati".

EL.CA. s.n.c.
Nucci Marcello & C.

PUNTO WIND

Impianti di allarme Videosorveglianza

CASTEL GIORGIO (Tr)
Via delle Plane, 2/d - Tel. e Fax 0763.627622
info@elcasnc.it - www.elcasnc.it

Protezione Civile di Orvieto

FORMAZIONE AVANZATA PER AFFRONTARE LE EMERGENZE IDRAULICHE

Ancora formazione per i volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Orvieto. Un impegno che non si ferma e che, qualche sabato fa, anziché godersi la bella giornata in famiglia, ha visto i volontari orvietani fare squadra con i colleghi di Monteleone d'Orvieto e Baschi. La preparazione tecnica, infatti, rappresenta l'unica vera difesa di fronte a scenari sempre più complessi e imprevedibili. La prima delle due giornate di corso sull'uso delle idrovore in scenari emergenziali, si è articolata in due momenti distinti, unendo il rigore della dottrina alla concretezza dell'azione. La mattinata è iniziata presso la Sala Operativa in Località Fontanelle di Bardano, cuore pulsante dell'emergenza locale, dove si sono approfonditi gli aspetti teorici legati al rischio alluvione e si è analizzato "su" carta com'è fatta e come funziona una pompa idrovora. Successivamente, l'addestramento si è spostato sul campo, sfruttando una location d'eccezione: i laghetti situati all'interno dell'area della ditta Biagioli, che ha gentilmente messo a disposizione il sito. Qui, in un contesto che simula perfettamente le condizioni di criticità idraulica, i volontari hanno potuto testare le attrezzature in un ambiente controllato ma estremamente realistico. La qualità della formazione è stata garantita da una docenza di alto profilo. Il corso è stato infatti curato dalla ditta "Co.Geo", realtà specializzata nel settore, che si è avvalsa della preziosa collaborazione del Gruppo di Protezione Civile "Marsciano 2004". Questa cooperazione tra professionisti e volontari esperti ha permesso di trasmettere non solo nozioni tecniche, ma anche "trucchi del mestiere" fondamentali per operare con rapidità. Il focus principale è stato l'utilizzo corretto delle idrovore. I volontari si sono cimentati nel montaggio delle linee di aspirazione, nella gestione delle pompe e nel monitoraggio dei flussi, prestando massima attenzione alla manutenzione delle macchine. Fondamentale, in ogni fase, l'uso corretto dei



D.P.I.: caschi, guanti, scarpe antinfortunistica, imbracature e divise ad alta visibilità non sono semplici accessori, ma strumenti salvavita. Perché, come già ampiamente conosciuto dai volontari in formazione e ben ricordato dai docenti durante la lezione teorica, la sicurezza del volontario è la condizione necessaria per poter prestare soccorso agli altri, minimizzando i rischi che si possono incontrare nel contesto emergenziale. Per i 26 volontari che hanno preso parte a questa sessione pratica e teorica, la sfida non è ancora

finita. Dopo l'impegno dimostrato "in casa", il percorso formativo culminerà nella seconda giornata, dedicata interamente alla verifica delle competenze acquisite in trasferta presso il Centro Funzionale Regionale di Protezione Civile a Foligno. Solo chi supererà la prova otterrà l'abilitazione ufficiale, garantendo alle comunità del territorio orvietano e non solo un presidio di sicurezza sempre più qualificato e pronto a intervenire quando l'acqua smette di essere una risorsa e diventa una minaccia.



PER INFO - 0763.306410 329.6509972

Questa pagina è stata realizzata GRAZIE al contributo di

la Bottega del Tortellino



Istituto Comprensivo Orvieto-Baschi. ERASMUS+ in Portogallo: un'esperienza che rimarrà nei cuori dei partecipanti.

Si è recentemente conclusa un'altra esperienza positiva per gli studenti dell'I.C. Orvieto-Baschi, grazie al progetto Erasmus+ in Portogallo, all'insegna dell'amicizia, del confronto costruttivo e dell'inclusione. Diciotto ragazzi e ragazze delle classi seconde, accompagnati dalle docenti Elisabetta Simoncini, Laura Scarpelloni, Marina Mari e Francesca Compagnucci, hanno trascorso una settimana a Porto, dove hanno visitato l'Istituto Dr. Vieira De Carvalho, un grande polo scolastico con oltre mille studenti. Durante il soggiorno, i ragazzi hanno partecipato a numerose attività, tra cui quelle sportive, creative, musicali e informatiche, particolarmente apprezzate. Gli studenti portoghesi, guidati dai loro insegnanti, hanno accolto con entusiasmo i coetanei italiani, accompagnandoli all'interno della complessa struttura scolastica e interagendo con grande attenzione e interesse. Non sono mancate occasioni di scambio e momenti di sincera amicizia, che hanno reso l'esperienza non solo interessante, ma anche emozionante e coinvolgente. L'obiettivo del progetto Erasmus+ è favorire la mobilità e la cooperazione tra studenti e docenti europei, promuovendo la conoscenza di culture diverse.

sviluppare competenze fondamentali come la capacità di adattamento, la comunicazione interculturale e la risoluzione dei problemi. È un'esperienza immersiva che consente non solo di conoscere coetanei di altri Paesi, ma anche di entrare in contatto con tradizioni, abitudini e sapori nuovi, in un'ottica di apertura e rispetto reciproco. Porto si è rivelata una città accogliente e multiculturale, ricca di edifici storici e chiese decorate con i caratteristici azulejos, sospesa tra un glorioso passato e una modernità dinamica. Particolarmente apprezzate sono state anche le escursioni ad Aveiro, con i suoi canali e le tipiche imbarcazioni che ricordano Venezia, e a Guimarães, città medievale considerata la "culla



In questo contesto, gli studenti italiani e portoghesi hanno potuto confrontarsi e condividere esperienze, rafforzando i legami di amicizia e la comprensione reciproca. Inoltre, i ragazzi hanno avuto l'opportunità di scoprire la ricchezza storica e culturale del Portogallo. L'Erasmus rappresenta un'occasione unica di crescita personale, permettendo agli studenti di

della nazione", dove nacque il primo re del Portogallo, Alfonso Henriques. Il viaggio, iniziato il 19 marzo e conclusosi il 25, ha lasciato nei partecipanti ricordi indelebili e una lieve malinconia per la fine di un'esperienza così intensa. Sono stati giorni ricchi di emozioni, che hanno permesso di creare legami profondi e vivere momenti destinati a rimanere nel cuore di tutti.

Questa pagina è stata realizzata GRAZIE al contributo di

PASTICCERIA *Nando*



Istituto Comprensivo Orvieto-Montecchio. Viaggio nel mondo dell'acqua.

Le classi 1A e 2A della Scuola Primaria "G. Rodari" di Orvieto Scalo hanno partecipato con entusiasmo al progetto "Acea Scuola - Educazione Idrica" dedicato alla valorizzazione dell'acqua come risorsa fondamentale per la vita. Gli alunni della classe 1° hanno realizzato un cortometraggio creativo in dialetto dove i bambini, vestiti da contadini, hanno messo in scena una rappresentazione semplice ma significativa, affrontando temi di grande attualità come la scarsità d'acqua e i cambiamenti climatici. Sugli stessi argomenti, la classe 2°, ha simulato un convegno sull'"Acqua come bene prezioso". Attraverso il loro racconto, hanno iniziato parlando del fosso dell'Abbadia, un corso d'acqua vicino alla scuola,

spesso in secca, simbolo concreto della mancanza d'acqua. I bambini si sono recati più volte sul posto, osservando e confrontandosi tra loro per riflettere sui problemi legati alla carenza d'acqua. Da questa esperienza hanno evidenziato quanto sia importante prendersi cura della natura che ci circonda, ricordando in particolare che in molte parti del mondo l'acqua è ancora un bene raro e prezioso. Hanno realizzato che ci sono

bambini che soffrono a causa della scarsità idrica e pertanto l'acqua non va sprecata né inquinata, ma rispettata e custodita. Fra le loro riflessioni, ci sono state anche proposte concrete come la costruzione di una vasca per raccogliere l'acqua piovana e riutilizzarla. L'esperienza si è rivelata non



solo educativa, ma anche divertente, permettendo ai bambini di esprimersi con creatività e di acquisire maggiore consapevolezza sull'importanza del risparmio idrico e delle buone pratiche quotidiane.

A Palazzo Donini è stato firmato il protocollo d'intesa tra tutti gli enti e le società a partecipazione regionale, segnando l'avvio ufficiale del progetto del Digital Twin economico-finanziario della Regione Umbria, sviluppato dalla finanziaria regionale Gepafin. Alla sottoscrizione dell'accordo erano presenti la presidente della Regione Umbria Stefania Proietti, il vicepresidente Tommaso Bori e il presidente di Gepafin Carmelo Campagna.

Nel corso dell'incontro sono stati illustrati contenuti e finalità del progetto, considerato un passaggio innovativo nella gestione della pubblica amministrazione e nella programmazione economico-finanziaria regionale. L'obiettivo è quello di creare una replica digitale del sistema economico umbro, capace di mappare e interpretare in tempo reale le dinamiche del territorio.

Il Digital Twin sarà costruito integrando i dati delle società partecipate e degli enti pubblici, con strumenti di analisi e simulazione anche basati su intelligenza artificiale. Questo consentirà non solo di fotografare la situazione economica, ma anche di elaborare scenari previsionali, individuare fragilità e supportare le decisioni pubbliche.



Il sistema punta a migliorare la governance regionale attraverso un monitoraggio continuo delle dinamiche economiche e una maggiore capacità di ottimizzare l'uso delle risorse. Un'attenzione particolare

Digital Twin.

riguarda il settore sanitario, dove sarà possibile analizzare flussi di spesa, acquisti e pagamenti, individuando inefficienze, duplicazioni e frammentazioni.

Secondo la presidente Proietti, il progetto consente di superare la gestione "a compartimenti separati" e di costruire una pubblica amministrazione più efficiente, trasparente e orientata ai risultati. Il Digital Twin diventa anche uno strumento di supporto alle scelte politiche, grazie a una lettura più approfondita dei diversi settori economici.

Il vicepresidente Bori ha sottolineato come l'Umbria voglia diventare un laboratorio nazionale di innovazione e la Regione più digitale d'Italia, evidenziando che il progetto rappresenta una strategia concreta e non solo una visione.

La strategia di innovazione di-

digitale regionale si inserisce anche nel lavoro svolto a livello nazionale, con ruoli di rilievo nella Conferenza delle Regioni e in ANFIR, dove Campagna e altri rappresentanti di Gepafin sono coinvolti nei processi di digitalizzazione.

Il progetto nasce anche dall'evoluzione di una precedente piattaforma fintech sviluppata da Gepafin, presentata al CNEL, che consente la compensazione multilaterale di debiti e crediti tra imprese per migliorare la liquidità. Il Digital Twin rappresenta ora il passo successivo di questo percorso di innovazione.

Con questa iniziativa, l'Umbria si conferma come Regione laboratorio per la trasformazione digitale della pubblica amministrazione, puntando su un modello di governance basato sui dati e sulla collaborazione tra istituzioni, imprese e cittadini.

LA PICCOLA
BIBLIOTECA *del Vicino*



Una piccola raccolta di racconti, testi e brevi saggi, uno ogni mese a cura di Andrea Laprovitera

"DA QUASSÙ LA TERRA È BELLISSIMA"

Era il 12 aprile del 1961 quando Yuri Gagarin compì la prima orbita spaziale intorno alla Terra a bordo della sua navicella Vostok 1.

Il cosmonauta russo rimase nello spazio per un totale di 108 minuti, il tempo necessario per completare l'orbita ellittica a una distanza di circa 300 chilometri dalla superficie terrestre. A Gagarin è attribuita una frase che è diventata storia anch'essa: "Da quassù la Terra è bellissima, senza frontiere né confini". Inconsciamente Yuri Gagarin 65 anni fa ci suggeriva che la distanza era (e forse rimane) la chiave giusta per vedere le cose correttamente e per poterne godere nella loro implicita bellezza. E quindi avevano ragione

anche i filosofi greci che sostenevano che bisogna distanziarsi dai problemi per vederli nella loro giusta dimensione.

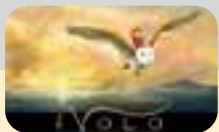
Per questo, in maniera metaforica quando avevano bisogno di riflettere, si allontanavano dalla città e salivano in cima ai rilievi così da poter osservare gli uomini che, proprio per la distanza, appaiono minuscoli come delle formiche. Vederli così rimpiccioliva inevitabilmente anche tutti i problemi collegati alle vicende umane.

Un torto (vero o presunto), un'incomprensione con il partner, un problema di lavoro, un disagio economico, un piccolo incidente, una malattia passeggera, un dolore di cuore... se visti da lontano,

assumono un peso diverso. Troppe volte la nostra vita è resa faticosa e difficile dagli imprevisti quotidiani, ci perdiamo nelle piccole cose, nei disagi normali della vita come i turni di lavoro, il parcheggio mai libero, il tempo costantemente da inseguire per fare anche le cose meno necessarie ma che ci sembrano fondamentali (e invece non lo sono affatto).

Ecco allora, ogni tanto allontanarsi serve a restituire il giusto punto di vista, forse in fondo è questo che voleva dire Gagarin il 12 aprile 1961 quando si è trovato più in alto di qualsiasi essere umano sino allora ma, invece che guardare avanti verso l'infinito ha scelto di girarsi indietro. Tutti quei chilometri

percorsi nello spazio per guardare non oltre, ma verso la Terra per scoprire (o forse capire) che può essere davvero un posto bellissimo se solo lo sappiamo vedere, rispettare e vivere nel modo giusto. Bisognerebbe capirlo ogni giorno, imparando ad apprezzare quello che è davvero importante e che, magari, già abbiamo e che diamo per scontato ma che scontato non lo è affatto come la salute e la fortuna di essere vivi. Ecco, con un po' più di sensibilità da parte di tutti, la Terra diventerebbe di nuovo bellissima e senza la necessità di andare nello spazio; sono sicuro che anche Gagarin sarebbe d'accordo.



ASD APS il Volo - San Lorenzo Nuovo (VT).

La voce strozzata dall'emozione e il cuore che batteva forte.

Queste sono le emozioni che ho provato, quando martedì 24 Marzo 2026, ho ritirato a nome dell'associazione "Il Volo", l'assegno da 4450 euro che la Guardia di Finanza ci ha donato in collaborazione con Poste Italiane. L'iniziativa, che ha avuto inizio a Dicembre 2025, e intitolata per questo "Natale del finanziere", aveva l'obiettivo di raccogliere dei soldi da devolvere a cinque associazioni scelte nella Regione Lazio, una per ogni provincia. Per la provincia di Viterbo il Colonnello Carlo pasquali (Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Viterbo) e il luogotenente Francesco Meloni, dopo aver chiesto consiglio al sindaco di



Bolsena Andrea Di Sorte che da sempre ci supporta, hanno attenzionato la nostra realtà e hanno deciso di donare a noi questa somma.



La mattinata del 24 Marzo si è svolta all'insegna dell'ascolto e della solidarietà: ha permesso l'incontro tra realtà diverse provenienti da tutta la

Regione Lazio.

Sono andata a rappresentare l'associazione, io che vivo questa realtà da dentro e con tutta me stessa, piena di emozione e di gratitudine nei confronti di chi aiuta chi ne ha veramente bisogno, di chi comprende l'importanza della solidarietà e dell'amore verso le fragilità di ogni tipo. Non posso fare altro che ringraziare di nuovo tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita di questa iniziativa e anche chi ci ha creduto meritevoli di una tale somma. Queste donazioni ci spingono ad essere sempre la versione migliore di noi stessi, a non mollare mai... anche quando tutto sembra difficile.

Marta Spigaglia.

Questa pagina è stata realizzata GRAZIE al contributo di

CORRADINI
SERRAMENTI



L'ISOLA CHE C'È

AMICI, ANDIAMO TUTTI INSIEME IN UN POSTO SEGRETO!
Oggi Lampadino e Caramella scoprono un luogo magico in cui giocare con i cuccioli del MagiRegno... ma un perfido pirata cercherà di scacciarli per impadronirsene! Saranno in grado di difendersi?



Anche oggi l'uccellina Zilia chiama i due fratellini sotto la Grande Quercia per raggiungere il MagiRegno...



dove Zampacorta, Billie e alcuni cuccioli li aspettano entusiasti: andranno a giocare in un posto segreto!



Il gruppo guidato da Billie passa attraverso il Magibosco stellato, gira a destra al secondo albero stella e... WOW!



Ecco "l'isola che c'è", dove tutto è gioco: altane magiche, alberi scivolo e fiori gommosi giganti! Ma d'un tratto...



arriva un galeone: è Capitan Puzzoloso che vuole l'isola per sé! Interviene Billie che lo affronta con coraggio



...e facendo vibrare un ramo catapultò il cattivone sulla barca, rimandandolo a casa. L'isola è solo dei cuccioli!

NON PERDETE LA PROSSIMA USCITA PER VIVERE ALTRE FANTASTICHE AVVENTURE DI LAMPADINO E CARAMELLA!



Associazione di volontariato "Gli Amici di Charlie".

Una seconda possibilità per Yara e Pino.

YARA ha 10 anni, molti dei quali trascorsi in canile.

Purtroppo una maremmana di taglia extra-large difficilmente viene scelta.

Questi cani troppo spesso vengono adottati da cuccioli, quando sono degli irresistibili batuffoli, senza considerare che dopo pochi mesi quei batuffoli si trasformeranno in adulti molto ingombranti, se si pensa di convivere in casa o in casa con piccolo giardino.



Scelte fatte d'impulso e senza considerare responsabilmente il futuro hanno come conseguenza quella di abbandonare questi meravigliosi animali ad un destino di eterna reclusione in un recinto di qualche canile. Yara non si merita questo destino. È estremamente dolce e affettuosa, lo si intuisce dai suoi occhi, pieni di luce e sempre sorridenti. È delicata nell'approccio con le persone,



cammina felice al guinzaglio senza mai tirare e non ha problemi con altri cani. Perché non offrirle adesso quella casa che non ha mai conosciuto?

PINO è un delizioso cagnolino di 6 anni, di taglia medio piccola, tranquillo e affettuoso.

È cresciuto in una famiglia che lo ha molto amato ma d'improvviso si è trovato solo,



per via dei seri problemi di salute dei suoi proprietari, che purtroppo non hanno più potuto occuparsi di lui.

Pino ha un buon carattere, è abituato alla casa, adora passeggiare, essere coccolato, giocare con gli altri cani, stare in compagnia delle persone e va d'accordo con i gatti.

Pino cerca una famiglia amorevole che possa prendersi cura di lui per sempre.



Questa pagina è stata realizzata GRAZIE al contributo di

Stop & Go

Scuole, oltre 1 milione di euro per la sicurezza antincendio negli Istituti Superiori.

Sono tre le scuole superiori che a breve saranno interessate da nuovi interventi di miglioramento e aggiornamento delle strutture, con particolare attenzione al potenziamento di dispositivi e attrezzature antincendio, fondamentali ai fini della sicurezza degli edifici secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia di prevenzione e protezione antincendio.

Il Consiglio provinciale ha infatti approvato ieri, 1° aprile, all'unanimità la ratifica della delibera del Presidente della Provincia Stefano Bandecchi relativa allo stanziamento di 1 milione e 130mila euro di fondi Pnrr, destinati a una serie di lavori che interesseranno i seguenti Istituti Superio-

ri: l'Istituto "Allievi-San Gallo" di Terni, il "Federico Cesi-Casagrande", sede di Viale Trieste sempre a Terni, e l'Istituto di Istruzione Superiore Artistica, Classica, Professionale "Isa" di Orvieto.

Per l'Istituto Allievi-San Gallo e per il Casagrande-Cesi è previsto un finanziamento di 500mila euro ciascuno, mentre per l'Isa di Orvieto l'importo stanziato è pari a 130mila euro. Gli interventi rivestono una particolare importanza poiché consentono di proseguire e rafforzare il percorso di adeguamento degli edifici scolastici di competenza della Provincia alle normative sulla sicurezza antincendio, migliorandone ulteriormente gli standard di protezione.



Questi lavori rappresentano inoltre un passo concreto nel completamento degli impegni annunciati dal Presidente Bandecchi anche in occasione degli incontri recenti con le dirigenze scolastiche del territorio provinciale, durante i quali è stato fatto il punto sulla situazione generale degli istituti e sulle principali esigenze emerse.

Il capogruppo di Nuova Provincia Terni, Marsilio Marinelli, ha espresso un giudizio positivo sugli interventi, ricordando anche l'interrogazione presentata proprio su questo specifico argomento e sottolineando l'importanza di continuare a investire nella sicurezza delle scuole del territorio.

monaé

moissanite, l'eleganza che conviene.

A PARTIRE DA
29,00€

by *Fabiani*
GIOIELLERIE

Ti aspettiamo a Orvieto
presso il c.c. Porta d'Orvieto

MAF ARREDOCLIMA

CRESCE A
ORVIETO:
IN ARRIVO UNA
NUOVA SEDE.

Un'azienda radicata nel territorio che continua a investire sul proprio futuro, come se il concetto di "restare fermi" non fosse mai stato preso seriamente in considerazione. È questa la traiettoria di MAF Arredoclima, realtà orvietana attiva nel commercio all'ingrosso e al dettaglio di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento.

Nel corso degli anni, l'azienda ha saputo costruire una presenza solida e riconoscibile all'interno di un settore spesso tecnico e complesso, dove la fiducia non si improvvisa e la competenza si misura ogni giorno sul campo. Accanto alla termoidraulica, MAF Arredoclima opera anche nel mondo dell'arredo bagno, dei pavimenti, dei rivestimenti, dei sanitari e della rubinetteria, offrendo soluzioni integrate che uniscono funzionalità e attenzione al dettaglio. Un insieme di attività che riflette una crescita graduale ma costante, costruita più sulla continuità che sugli slogan.

La nuova sede, situata in Via Monte Cimino, 12 a Orvieto, rappresenta un passaggio significativo in questo percorso.

Non si tratta semplicemente di un ampliamento logistico o di uno spostamento "più comodo", ma di un investimento strutturale pensato per ridefinire il modo in cui l'azienda si relaziona con clienti e professionisti. Spazi più ampi, ambienti moderni e una progettazione più funzionale diventano strumenti concreti per migliorare l'esperienza complessiva di chi entra in contatto con l'azienda.

Una parte centrale della nuova struttura sarà dedicata all'esposizione dei prodotti e delle soluzioni proposte: un'area pensata non solo come vetrina, ma come luogo di consulenza e confronto. L'obiettivo è rendere più immediata la relazione con il pubblico, facilitando la scelta e la progettazione degli interventi, in un settore dove spesso la differenza la fanno i dettagli tecnici e la capacità di orientare correttamente le decisioni.

"L'apertura della nuova sede è per noi un momento significativo - spiegano dall'azienda - perché testi-

monia la volontà di continuare a crescere senza perdere il legame con il territorio. Vogliamo offrire un servizio sempre più completo e innovativo, mantenendo la qualità e l'attenzione che ci hanno contraddistinto fino ad oggi."

La conferma di una direzione chiara e definita: espandersi senza snaturarsi, crescere senza trasformarsi in qualcosa di irriconoscibile, un equilibrio non sempre semplice nel mondo delle imprese locali che si evolvono.

L'inaugurazione, prevista nelle prossime settimane, sarà anche un'occasione per presentare in modo più ampio le attività e i settori in cui opera l'azienda. Non solo un evento simbolico, ma un momento di apertura verso il territorio, con particolare attenzione alla varietà delle soluzioni proposte e alla qualità dei materiali, elementi che restano centrali nella filosofia aziendale.

Con questo nuovo spazio, MAF Arredoclima conferma il proprio ruolo nel tessuto economico locale e rilancia il proprio impegno verso uno sviluppo sostenibile e orientato al futuro. Un futuro che, almeno in questo caso, passa anche da tubi, impianti e scelte progettuali fatte bene — che, detto fuori dai giri di parole, è spesso ciò che tiene davvero in piedi le case prima ancora delle dichiarazioni d'intenti.



MAF
ARREDO
CLIMA

VIENI
A TROVARCI

VIA MONTE CIMINO, 12 A ORVIETO ☎ 0763.301383